



Camera di Commercio
Modena



ESPOSTO ALL'ALBO CAMERALE
DAL AL
IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Stefano Bellei)

Determinazione del Vicesegretario Generale N° 407 del 02/10/2013

L'anno 2013 il giorno 02 del mese di ottobre alle ore: 10.00 , nella Sede Camerale, l'Avv. Massimiliano Mazzini, in qualità di Vicesegretario Generale, adotta la seguente determinazione in merito all'argomento sottoindicato:

OGGETTO: Estensione progetto VDI. Integrazione

IL VICESEGRETARIO GENERALE

Considerato che con Determinazione del Vice Segretario Generale n. 368 del 5.9.2013 la Camera di Commercio di Modena ha esteso il progetto VDI "virtual desktop" a tutti gli impiegati camerale proseguendo, in tal senso, la collaborazione con la società "InfoCamere - Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni", C.F. 02313821007;

Considerato che ogni Virtual Desktop configurato con Windows deve essere coperto da licenza Microsoft VDA ;

Considerato che la società di cui sopra, con prot. n. 18143 del 30.9.2013, ha presentato una offerta per l'acquisto di n. 60 licenze SA per Windows 8, comprensive anche della licenza VDA, al costo unitario di € 202,56 per un costo complessivo di € 12.153,60, oltre I.V.A.;

Ritenuta la soluzione particolarmente indicata per le esigenze della Camera di Modena;

Richiamato la nota dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio (Unioncamere), Prot. 5136/MC/cc del 8.5.2007, avente per oggetto "Affidamento diretto alle società del sistema – metodo dell'in house providing", nella quale si comunicava che con delibera n. 58 del 18.4.2007 il Comitato di presidenza ha approvato un documento relativo agli affidamenti diretti alle Società del sistema camerale con il metodo cosiddetto del "in house providing", nota nella quale, in particolare, si precisava che tutte le società del sistema camerale sono da ritenersi già attualmente operanti nell'ambito delle regole elaborate dalla giurisprudenza per la legittimità degli affidamenti diretti;

Vista, altresì, la nota di "Infocamere S.C.p.A.", protocollo DCC 6769/07 del 3.7.2007, con la quale detto organismo comunica l'avvenuto adeguamento della società alle normative europea e nazionale sulle società pubbliche che operano grazie ad affidamenti diretti da parte degli Enti pubblici partecipanti essendo diventato operativo lo scorporo del ramo di azienda di Infocamere, denominato "Prodotti e servizi mercato privato e pubblica amministrazione" confluito nella società controllata "InfoCert S.p.A.";

Considerato che si tratta di fornitura di beni e servizi che la Camera di Commercio acquisisce dalle società consortili a cui partecipa nell'ambito del sistema camerale e che pertanto il rapporto che si viene ad instaurare con "Infocamere S.C.p.A." e le consorziate non ha rilevanza esterna, mancando il presupposto rappresentato da un rapporto di appalto, in quanto discende dalla volontà manifestata dal singolo consorziato di aderire a un servizio consortile che la società consortile può fornire nell'ambito dell'oggetto statutario;

Richiamato il concetto di "diritto esclusivo" contenuto nell'art. 19, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, "Codice degli appalti pubblici";

Considerato che l'affidamento di cui trattasi ha luogo in favore di un soggetto che, sebbene giuridicamente distinto dall'Ente Camerale, costituisce elemento del sistema che a tale Ente fa capo, essendo soggetto al controllo analogo;

Considerato che l'affidamento di cui trattasi ha luogo in favore di un soggetto che svolge la parte più importante della propria attività in favore delle amministrazioni che la controllano, tra cui rientra, naturalmente, la Camera di Commercio di Modena;

Ritenuto, pertanto, verificati i requisiti indefettibili richiesti dalla giurisprudenza, comunitaria e nazionale, perché si possa fare ricorso all' in house providing, cioè all'affidamento diretto, senza gara, del servizio di un ente pubblico ad una persona giuridicamente distinta ma che si trova in condizione di soggezione nei confronti dell'ente affidante che è in grado di determinarne le scelte;

Visto il D.P.R. 2.11.2005 n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", che attribuisce al Segretario Generale la competenza nella scelta della forma di contrattazione;

Richiamato il D. Lgs. n. 165/2001, il provvedimento della Giunta Camerale n. 108 del 10/6/2013 e la determinazione del Segretario Generale n. 266 del 28/6/2013,

d e t e r m i n a

- di acquisire il servizio sopra descritto dalla società "InfoCamere - Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni", C.F. 02313821007, avente sede operativa in Padova (PD), Corso Stati Uniti n. 14, come da preventivo;
- di disporre l'utilizzo del Budget Direzionale Budget Direzionale 2013 (Allegato B di cui al D.P.R. 254/2005), assegnato con determinazioni del Segretario Generale n. 506 del 21/12/2012, n. 269 del 1/7/2013, e di prenotare la somma pari ad € 12.153,60, oltre I.V.A., al Conto n. 110000, Centro di Costo EB33, autorizzando sin da ora le variazioni di budget che dovessero rendersi necessarie;
- di autorizzare gli uffici competenti al pagamento delle fatture.

Avv. Massimiliano Mazzini

